

# Vasco, la mostra: viaggio nella storia del rocker più amato

Mille metri quadri al Foro Boario per 40 anni di carriera  
«Un'esposizione in continua evoluzione e arricchimento»

di Andrea Marini

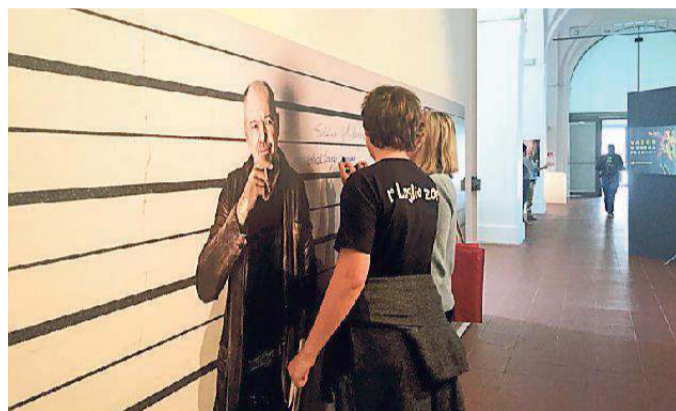
Dal bambino con camicetta bianca, bretelline e pantaloncini corti, amorevolmente stirati da mamma Novella, al domatore di folle con la forza e l'energia della sua musica e il carisma della rockstar. In mezzo 40 anni non soltanto di "Vita Spericolata", ma di una costante e graduale crescita artistica e professionale. Una scalata: dagli esordi, non facili, ai momenti trionfali che culmineranno (per ora) nel concerto del primo luglio al parco Ferrari davanti a 220 mila spettatori.

Tutto questo cerca di raccontare "Vasco la mostra ufficiale - Dal 1977 a Modena park", con la forza delle immagini, della musica e degli oggetti; siano essi un giubbotto, piuttosto che il testo autografo di una canzone o la scaletta di un concerto, un video inedito. L'esposizione al Foro Boario di via Bono da Nonantola a Modena, sarà visitabile (ingresso 12 euro) fino al 3 luglio per aprire le porte a chi si fermerà in città, anche dopo l'atteso concerto del Blasco, l'1 luglio al parco Ferrari.

«Abbiamo raccolto tantissimo materiale per questa occasione - raccontano Arturo Bertusi e Rosanna Mezzanotte di Chiaroscuro Creative, direttori artistici e ideatori della mostra - Il fatto di essere a Modena ha, in un certo senso, complicato il nostro lavoro. Nel senso che da amici, parenti, musicisti fino allo stesso Vasco è scattata una sorta di gara a chi forniva più materiale utile alla causa. Risultato: abbiamo un'altra mezza mostra in allestimento. Questo ci consentirà, con il passare

➔ I PRIMI VISITATORI DA TUTTA ITALIA

«Lo sentiamo amico e... psicoterapeuta»



C'erano fan arrivati da Napoli, da Roma, da Imola o da Levanto tra i primi a varcare la soglia per scoprire "La mostra". Per tutti una levataccia pur di essere i primi a visitare l'esposizione dedicata al loro mito. Speravano che per l'inaugurazione ci fosse anche lui, Vasco. «Verrà, assicura Arturo Bertusi, ma, per non fare differenze tra i fan, visiterà la mostra non in orario di apertura». E così ai primi ammiratori non è rimasto che immergersi nel mondo di Vasco. Per tutti grande soddisfazione. Come per mamma Silvia fan dagli anni

Settanta, ed il figlio Lorenzo, 16 anni, da Levanto. «Mio figlio si è appassionato grazie a me. Sa suonare anche le sue canzoni alla chitarra. Torneremo il 29 giugno in camper. Abbiamo i biglietti». Francesca Salzano di Roma e Fusco Sabato di Napoli ci saranno il 1 luglio: «Mostra splendida. E quando avremo visto tutto, via, in auto, verso Zocca». Infine Simonetta Zanotti e Nathan Bianchini da Imola. «Perché piace? Lo sentiamo come uno di noi. Ti arriva al cuore e con le sue canzoni sembra capirci. E ci aiuta. Come uno psicoterapeuta».

delle settimane, di arricchire l'esposizione con nuove memorabilia che si aggiungeranno a quelle già esistenti: sarà un'esposizione in continuo movimento».

Soddisfatto il sindaco Muzarelli «Abbiamo detto sin dall'inizio che "Modena Park"

era un evento destinato a durare ben più di un giorno e del tempo di un concerto - ha dichiarato. Modena Park e l'abbraccio della città all'artista per i suoi 40 anni iniziano oggi, con l'apertura di questa mostra che piacerà ai tantissimi fan di Vasco e a chi vuol sapere



A sinistra: mamma e figlio firmano il manifesto delle presenze, qui sopra: un visitatore scatta la foto ricordo



La teca che contiene i dischi originali e alcuni servizi di riviste

qualcosa in più su di lui».

La mostra si apre con un messaggio autografo di Vasco, subito dopo varcato l'ingresso: «Benvenuti alla mostra... - scrive il rocker - Finalmente a Modena... Modena Park». Poi inizia il percorso che anno dopo anno, attraverso il filo logico

costituito dai vari album, racconta l'evoluzione artistica e personale di Vasco. Tutti i passaggi sono documentati non solo dalle fotografie, ma anche da documenti che possono essere gli articoli di giornali, le scalette dei concerti, le magliette e gli abiti indossati. E ancora

l'emozione dei live con i maxi schermi e le proiezioni in 3d, entrare nei backstage dei concerti, diventare i protagonisti dei set delle copertine, ascoltare Vasco dj a Punto Radio negli anni Settanta ed entrare virtualmente negli studi di registrazione. Tra le chicche la Ford Taunus originale utilizzata per la copertina di "Vivere o niente" o la ricostruzione dell'angolo di Vasco sul palco con gli oggetti che porta con sé e soprattutto i testi autografi delle canzoni. Pagine scritte a mano con i versi delle canzoni, a volte eliminati o corretti, che poi sarebbero diventate hit. Inutile dire che questi mille metri quadrati saranno una tappa d'obbligo, percorsa e "divorata" metro per metro da buona parte dei 200mila spettatori attesi a Modena, per il concerto del primo luglio. Una tappa resa semplice dall'estrema vicinanza con il luogo del concerto. Ma anche un'occasione per chi, sapendo poco di Vasco, voglia capire chi sia quest'uomo "made in Zocca" arrivato ad essere il numero uno assoluto in Italia.

DIETRO LE QUINTE

## Vasco in Puglia prepara l'evento

Spagnoli: «Scaletta top secret. Unica certezza chiude Albachiera»

«La scaletta? È pronta... Ma da me non la saprete mai. Anzi vi posso anticipare solo un brano. Quello che chiuderà Modena Park... sarà Albachiera, ovviamente». Parole di Diego Spagnoli da anni direttore di palco di Vasco Rossi e, in occasione della mostra, voce narrante nella App che permetterà ai visitatori di scoprire tutti i segreti dell'esposizione dedicata al Kom. Ieri Diego era seguito da vicino dai giornalisti a caccia di anticipazioni sull'evento del 1 luglio e sulle prove del 29 giugno. «Aperte o chiuse al pubblico? Non sta a me deciderlo... Di certo io ci sarò e farò le prove» ha sorriso.

Diego è infatti il fac totum della band sul palco, quello che come un regista segue l'evolversi dello show e, soprattutto, risolve ogni piccolo problema che possa mettere a rischio il regolare svolgimento dello show. «Non saranno emozioni forti, da pelle d'oca solo per il pubblico. Lo saranno anche per noi sul palco. Ve lo assicuro - ha detto Spagnoli



Diego Spagnoli

li - Questo concerto ricorda da vicino quello di Imola. Anche allora venivamo da un periodo di stop, ci aspettavamo i soliti 20 mila spettatori, poi diventarono 30, 40 50, 80 mila... Fu un enorme scalino nel percorso di Vasco. Quando è iniziato il concerto non riuscivamo a guardarci in faccia. Solitamente tra di noi c'è sempre lo scambio di sguardi per capire se è tutto ok. Quella sera no. Piangevamo dall'emozione. Abbiamo fatto i primi 2-3

pezzi piangendo, tanta era l'emozione. Questa volta saranno addirittura 200mila e oltre. Per noi sarà una grande responsabilità».

E il discorso non può che scivolare sulla scaletta. «Vasco è in Puglia, sono iniziate le prove che dureranno ancora a lungo. La scaletta è un atto di responsabilità nei confronti di chi ti ama. Non è una semplice lista di canzoni che scrivi, vai ed esegui. Guido Elmi, il produttore, a volte impiega mesi per mettere in fila i brani alla ricerca del giusto mix. I momenti in cui si accelera e quelli in cui rallenti. Bisogna saper dosare bene le emozioni. C'è una cosa che accade sempre durante le prove, Vasco verso gli ultimi giorni a Castellaneta (Taranto) invita alcune persone e fan, 100 e 200 persone, e canta. Lui è molto bravo a guardare negli occhi e cercare di capire se quanto è stato preparato arriva oppure no. E, se è il caso, anche all'ultimo minuto si cambiano le posizioni nella scaletta».



A. MANZONI & C. S.p.A.  
Gruppo Editoriale l'Espresso  
www.manzoniadvertising.com

GAZZETTA DI MODENA

La A. Manzoni & C Spa è la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi stampa, web, radio, mobile del Gruppo l'Espresso e di un gruppo di Editori Terzi. Riconosciuta tra le prime concessionarie nel mercato pubblicitario italiano è una garanzia per chi vuole investire nell'ambito della comunicazione.

### Cosa cerchiamo AGENTI DI VENDITA spazi pubblicitari

Al quale verrà affidato un portafoglio clienti e un settore/zona in esclusiva da sviluppare.

Cosa offriamo

- la possibilità di entrare in una grande azienda innovativa e che da sempre forma i migliori venditori del settore;
- compenso provvigionale con erogazione di anticipi mensili;
- mandato Agente Enasarco.

Come contattarci

Ai candidati interessati preghiamo di inviare un curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali inviando una mail [all'indirizzo sotto indicato](mailto:all'indirizzo_sotto_indicato):

(rif. JA - MODENA) - Email: [multimediamantova@manzoni.it](mailto:multimediamantova@manzoni.it)

Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (L. 903/77).